

INDUSTRIA ITALIANA

11/12/2025

Far parlare i documenti: così SB Italia trasforma l'archivio in conoscenza aziendale attiva con l'IA

Non si tratta più solo di digitalizzare i documenti, ma di capirli, interrogarli, usarli per decidere meglio. È la visione di SB Italia, software house italiana che ha sviluppato soluzioni come AI-Docs, Docsweb e AgileSign per mettere l'intelligenza artificiale al servizio di chi lavora ogni giorno. Dal supporto alla firma dei contratti alla manutenzione predittiva, dai chatbot intelligenti alla computer vision, l'obiettivo è uno: rendere la conoscenza aziendale viva, accessibile, affidabile. Ne abbiamo parlato con Luca Rodolfi, responsabile AI & Analytics di SB Italia. Video tratto da Industria Italiana Summit



Le piattaforme di SB Italia permettono di conversare con i documenti, anche quelli complessi e destrutturati, trasformandoli in risposte operative. E lo fanno con un'attenzione speciale alla sicurezza: SB Italia è la prima azienda italiana certificata ISO 42001 sull'IA, a garanzia di trasparenza e tutela dei dati. Così l'AI diventa uno strumento che osserva, suggerisce, protegge. Perché innovare non vuol dire solo fare meglio: vuol dire anche fidarsi di ciò che si usa. Riproponiamo il **video integrale** dell'intervista a **Luca Rodolfi** realizzata nel corso dell'**Industria Italiana Summit**, tenuto tra il 18 e il 20 novembre 2025.

INDUSTRIA ITALIANA

11/12/2025

Perché i documenti sono la vera memoria viva dell'azienda

Ordini, fatture, contratti, manuali tecnici: ogni documento aziendale racchiude un pezzo di attività quotidiana, ma anche un'opportunità da cogliere. SB Italia parte da una convinzione semplice ma potente: i documenti non sono un peso da archiviare, sono la vita operativa dell'impresa. Saperli gestire in modo intelligente significa recuperare tempo, ridurre gli errori, ma anche generare nuove idee, insight, occasioni di business. «Parlare con la propria knowledge aziendale» – come dice **Luca Rodolfi**, responsabile AI e Analytics – è oggi possibile: non è più solo una questione di archiviazione, ma di dare senso e accesso alle informazioni giuste al momento giusto. Perché dietro ogni dato ben gestito, c'è una decisione più rapida e un'azione più efficace.

Una piattaforma che pensa con le persone: cosa fa AI-Docs e perché è diversa dalle altre

Dietro ogni decisione aziendale c'è un flusso di dati, documenti, informazioni che devono essere capiti, collegati, messi in ordine. È qui che entra in gioco **AI-Docs**, la piattaforma proprietaria di **SB Italia**, pensata fin dall'inizio per essere **modulare, aperta e concreta**. Non è una promessa generica sull'intelligenza artificiale: è uno strumento disegnato per adattarsi a casi d'uso reali, con l'esperienza di un importante partner internazionale e una visione tutta italiana. «Abbiamo voluto qualcosa che funzionasse davvero, senza complicare la vita a chi lo usa», spiega **Luca Rodolfi**. E c'è di più: **AI-Docs è nativamente conforme all'AI Act**, una garanzia di sicurezza, trasparenza e rispetto della privacy. Perché innovare, oggi, significa anche assumersi la responsabilità di farlo bene.

Parlare con i propri documenti: quando la knowledge aziendale diventa un dialogo

C'è un prima e un dopo nell'esperienza di gestione documentale. Prima, i documenti erano spesso silenziosi. Adesso, grazie a **AI-Docs**, si può davvero **dialogare con la propria conoscenza aziendale**, anche quando è fatta di contratti lunghi cento pagine o di archivi con centomila documenti. Non serve più cercare una parola esatta o ricordare dove l'avevi salvato: basta fare una domanda, come faresti con un collega. «È come avere un proprio ChatGPT aziendale, ma con accesso diretto ai dati reali della tua impresa», spiega **Luca Rodolfi**. E funziona anche quando nei testi non c'è scritto “penale”, ma quella clausola c'è. La tecnologia cambia passo: non si limita a custodire informazioni, le capisce, le collega, le restituisce a chi ne ha bisogno. E lo fa parlando la lingua del lavoro di ogni giorno.

Dai processi alla firma: quando il digitale diventa fluido e comprensibile

Gestire un ordine, approvare una fattura, firmare un contratto: sembrano azioni semplici, ma dietro ognuna si nasconde un mondo di documenti, dati e responsabilità. Con **Docsweb**, SB Italia ha creato una piattaforma ECM che aiuta le aziende a **digitalizzare i processi in modo completo**, raccogliendo le informazioni in un unico spazio, ordinato e intelligente. Ma non finisce lì. Il momento della firma — spesso sottovalutato — diventa oggi più sicuro e consapevole grazie a **AgileSign**, la soluzione per **firme elettroniche potenziata da AI**. «Si immagini di ricevere un documento da 50 pagine: con la nostra piattaforma si può chiedere un riassunto, far emergere clausole critiche e capire davvero cosa stai per firmare», racconta **Luca Rodolfi**. È un nuovo modo di lavorare: più veloce ma anche più lucido e sicuro. Perché il digitale non deve solo far risparmiare tempo, deve aumentare la **fiducia**.

INDUSTRIA ITALIANA

11/12/2025

Un'intelligenza che osserva: quando l'ai ti aiuta prima ancora che qualcosa si rompa

Se usata bene, l'AI sa accorgersi quando qualcosa non va — **prima che diventi un problema vero**. È così che **SB Italia** la applica in settori complessi come la manifattura, la logistica e l'energia. Con la **manutenzione predittiva**, i dati raccolti da sensori e macchinari vengono analizzati per individuare anomalie prima che si trasformino in guasti, evitando fermi costosi. Nei reparti tecnici, invece, entrano in gioco **chatbot intelligenti**: capaci di consultare manuali da oltre 1.000 pagine o recuperare soluzioni già adottate in passato, rispondono come un collega esperto sempre disponibile. E quando serve un intervento a distanza? Grazie alla **computer vision**, un operatore può visualizzare da remoto — anche in 3D — l'ambiente di lavoro, guidando in tempo reale le operazioni. Tecnologie diverse, stesso obiettivo: **risolvere meglio, prima, con meno errori**.

Strumenti affidabili: perché l'ai deve essere degna di fiducia

L'AI deve essere chiara, sicura, e costruita in modo che chi la usa si senta tranquillo, non in balia di un sistema che non capisce. È questo il messaggio di **Luca Rodolfi**: «Oggi si parla tanto di cosa fa l'AI, ma troppo poco di come lo fa e con quali garanzie. La vera differenza sta lì». SB Italia ha scelto di affrontare la questione con serietà, diventando la **prima azienda italiana certificata ISO 42001**: un riconoscimento che impone standard rigorosi su privacy, protezione delle informazioni e affidabilità dei modelli. In un mercato pieno di soluzioni, spesso valide, ciò che fa davvero la differenza è **quanto ti puoi fidare di quella tecnologia**. Per SB Italia, l'innovazione non è solo performance: è anche **responsabilità verso chi la utilizza ogni giorno**.